



COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40 DEL 19/03/2024

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 e connessa 6° variazione di bilancio ai fini della formazione del rendiconto 2023 - Art. 3 co. 4 e 5 D.Lgs. n. 118/2011.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **14:40** presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Presiede l'adunanza **Ing. Adelio ANTOLINI** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:
Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente	Da remoto
ANTOLINI ADELIO	Sindaco	Si		
CRESPOLINI ANDREA	Vice Sindaco	Si		
GIOMETTI MILA	Assessore	Si		
PAOLI SARA	Assessore	Si		
CIURLI ADRIANA	Assessore	Si		

Totale Presenti: **5**

Totale Assenti: **0**

Assume la presidenza Ing. Adelio ANTOLINI in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Susanna Turturici

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000, in materia di residui attivi e passivi, nonché l'art. 228, comma 3, dello stesso decreto legislativo secondo cui *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO l'art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, secondo cui:

«4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti [...] provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese

accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

5. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria [...], gli enti [...] iscrivono negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 1, lettere a) e b), il fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti, di seguito denominato fondo pluriennale vincolato, costituito:

a) in entrata, da due voci riguardanti la parte corrente e il conto capitale del fondo, per un importo corrispondente alla sommatoria degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1;

b) nella spesa, da una voce denominata «fondo pluriennale vincolato», per ciascuna unità di voto riguardante spese a carattere pluriennale e distintamente per ciascun titolo di spesa. Il fondo è determinato per un importo pari alle spese che si prevede di impegnare nel corso del primo anno considerato nel bilancio, con imputazione agli esercizi successivi e alle spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi a quello considerato. La copertura della quota del fondo pluriennale vincolato riguardante le spese impegnate negli esercizi precedenti è costituita dal fondo pluriennale iscritto in entrata, mentre la copertura della quota del fondo pluriennale vincolato riguardante le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio di riferimento con imputazione agli esercizi successivi, è costituita dalle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio di riferimento. Agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato è attribuito il codice della missione e del programma di spesa cui il fondo si riferisce e il codice del piano dei conti relativo al fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura.»;

VISTO altresì il paragrafo 9 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, in materia di gestione dei residui e risultato di amministrazione e, in particolare, il paragrafo 9.1 che tratta del riaccertamento dei residui, secondo cui:

«9.1. In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

(...);»;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, tramite deliberazione della Giunta comunale viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023 i Responsabili di Area hanno provveduto, sulla base di idonee schede:

- a determinare i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate secondo quanto previsto dagli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 267/2000, nonché dai paragrafi 3 e 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011. I residui attivi e passivi non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate sono conseguentemente cancellati;
- a determinare, fra i residui attivi e passivi corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, quelli (o le rispettive quote parti) non esigibili alla data del 31 dicembre 2023, al fine di re-imputarli e re-iscriverli agli esercizi in cui la relativa obbligazione diverrà esigibile;
- ad indicare gli esercizi in cui le obbligazioni di cui al punto precedente diverranno esigibili;

DATO ATTO che le schede di cui sopra contengono le motivazioni circa la necessità di mantenere, eliminare o reimputare i predetti residui;

CONSIDERATO che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:

- del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2023 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2023;
- del bilancio di previsione 2024/2026, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 5bis, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 in materia di variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato;

VISTE la Determinazione n. 1337 del 29.12.2023 avente ad oggetto "*26° Variazione al Bilancio 2023/2025 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*" e la corrispondente Determinazione n. 29 del 16.01.2024 avente ad oggetto "*1° Variazione al Bilancio 2024/2026 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*" con le quali era già stato variato in parte lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato (FPV) sul bilancio di previsione 2023/2025 e contestuale stanziamento sul bilancio di previsione 2024/2026 per € 8.363.071,52 di cui € 294.445,22 in parte corrente ed € 8.068.626,30 in parte capitale;

CONSIDERATO che l'operazione di riaccertamento ordinario al 31/12/2023 di cui alla presente delibera risulta dai seguenti allegati:

- gli elenchi dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 da conservare nel Conto del bilancio dell'esercizio 2023, riportati rispettivamente negli **allegati "A" e "B"**, precisando che i dati sono riepilogati nelle tabelle contenute **nell'allegato "C"**, parti integranti e sostanziali della presente delibera;
- gli elenchi dei residui passivi (o le rispettive quote parti) da cancellare al 31 dicembre 2023 e da re-imputare e re-iscrivere agli esercizi in cui le relative obbligazioni diverranno esigibili, come riportato nei prospetti **allegato "D"**, parti integranti e sostanziali;
- gli elenchi dei residui attivi da eliminare, per i motivi indicati nell'allegato stesso (**Allegato "X1"**);
- gli elenchi dei residui passivi da eliminare, per i motivi indicati nell'allegato stesso (**Allegato "X2"**);

PRESO ATTO, quindi, dei residui attivi e passivi risultanti al 31/12/2023, così come indicato negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto, quale risultanza dell'operazione di riaccertamento testé effettuata;

RITENUTO NECESSARIO pertanto procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi anche al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato o la re-imputazione delle correlate entrate;

VISTI gli schemi delle variazioni riguardanti:

- il Bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 118/2011, funzionali all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (**allegato "E"**, parte integrante e sostanziale);
- il Bilancio di Previsione 2024-2026, funzionali alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati, (**Allegato "F"**, parte integrante e sostanziale, riportante le variazioni relative all'esercizio 2024);

DATO ATTO che, con le suddette variazioni di bilancio, si effettua, in particolare:

- l'adeguamento definitivo delle previsioni del bilancio dell'esercizio 2023;
- il corrispondente adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024-2026 rispetto agli importi da re-iscrivere, in ragione della loro esigibilità, in ciascuno degli esercizi, nonché degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato;

PRESO ATTO che tali operazioni determinano un fondo pluriennale vincolato "complessivo" da iscrivere in entrata del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, pari ad euro 491.367,95 per la parte corrente ed euro 8.146.126,30 per la parte in conto capitale, per un totale di € 8.637.494,25;

VISTO l'art. 175, comma 5-bis, del D.Lgs. 267/2000, secondo cui la giunta approva le variazioni al bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, fra cui, ai sensi della lett. e), le *"variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto"*;

PREMESSO che:

- con deliberazione C.C. n. 195 del 27.12.2022, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione 2023 - 2025;
- con deliberazione C.C. n. 325 del 28.12.2023, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

RILEVATA la necessità di approvare, sulla base delle determinazioni sopra richiamate, gli esiti del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 e le variazioni di bilancio ad esso connesse;

VISTO il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale *"(...) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione"*;

RILEVATO che le spese reimputate all'esercizio 2023 finanziate da FPV in entrata hanno rilevato economie per un importo pari ad € 154.874,13, e che le stesse sono confluite in avanzo di amministrazione;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del d.lgs. 267/2000 (**Allegato H1 e H2**);

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162 del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO l'allegato parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, reso ai sensi del combinato disposto dell'art. 239, comma 1, lett. b.2), del D.Lgs. 267/2000 e del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 (**Allegato “M”**);

VISTO il parere del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento, richiesti ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147**bis** comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i;

Con voti unanimi e favorevoli, resi e riscontrati nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare gli elenchi dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi degli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 267/2000 nonché dei paragrafi 3 e 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, da conservare nel Conto del bilancio dell'esercizio 2023, riportati, rispettivamente, **negli allegati “A” e “B”**, precisando che i dati sono riepilogati nelle tabelle contenute **nell'allegato “C”**;
- 2) Di cancellare i residui passivi (o le rispettive quote parti) cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate non esigibili alla data del 31 dicembre 2023, al fine di re-imputarli e re-iscriverli agli esercizi in cui le relative obbligazioni diverranno esigibili, come riportato nei prospetti **allegati “D”**;
- 3) Di eliminare i residui attivi riportati **nell'allegato “X1”**, per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- 4) Di eliminare i residui passivi riportati **nell'allegato “X2”**, per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- 5) Di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, come da prospetto **allegato “E”**, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2023 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle spese non esigibili alla data del 31/12/2023;
- 6) Di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, riportate **nell'allegato “F”**, al fine di consentire la re imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2023 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- 7) Di re-imputare e re-iscrivere gli impegni di cui al precedente punto b) a valere sugli esercizi in cui diverranno esigibili;
- 8) Di dare atto che per effetto delle variazioni sopra riportate sono salvaguardati gli equilibri di bilancio così come rappresentato **nell'allegato H1 e H2** quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 9) Di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, ai sensi dell'art. 175, comma 5-ter, del D.Lgs. 267/2000;
- 10) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* - T.U.E.L. approvato con D. Lgs 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Con separata e apposita unanime votazione espressa per alzata di mano, vista l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co.4 D.Lgs. n. 267/2000”.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 e connessa 6° variazione di bilancio ai fini della formazione del rendiconto 2023 - Art. 3 co. 4 e 5 D.Lgs. n. 118/2011.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Collesalveti, li: 15/03/2024

Il Responsabile del servizio
F.to Alessandra Zambelli

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 e connessa 6° variazione di bilancio ai fini della formazione del rendiconto 2023 - Art. 3 co. 4 e 5 D.Lgs. n. 118/2011.

RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Collesalveti, li 15/03/2024

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
f.to Alessandra Zambelli

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
f.to Ing. Adelio ANTOLINI

Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Susanna Turturici

PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line al nr.547 del registro delle pubblicazioni così come disposto dal Segretario Comunale e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00.

Collesalveti, lì 22/03/2024

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Susanna Turturici

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000;

Collesalveti, lì 22/03/2024

Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Susanna Turturici

Viene comunicata con mail in data odierna ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs n. 267/000.

Collesalveti, lì 22/03/2024

Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Susanna Turturici